C I T T A' D I P I Z Z O

Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 11 del Reg. **Data 20 Luglio 2010**

OGGETTO: *Modifica Piano Commerciale approvato con delibera del Commissario ad Acta n. 1, del 07/06/2004, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Commerciale della rete distributiva del Commercio in sede fissa".*

L'anno **duemiladieci** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **19.35** e nella solita sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla **prima** convocazione **ordinaria** di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
BILOTTA	Francesco Emanuele A.	P		**MASSERIA**	Nicola	P	
BORRELLO	Raffaele	P		**MILITARE**	Saverio	P	
CALLIPO	Gianluca		A	**NICOTRA**	Fernando Domenico A.	P	
CERAVOLO	Giovanni Pietro	P		**PEZZO**	Patrizia Valeria	P	
DE IORGI	Giovambattista	P		**PUGLISI**	Antonino		A
FEDERICO	Pina in RIGA	P		**STILLITANI**	Francescantonio	P	
GIAMPA'	Maria	P		**TALLO**	Giuseppe Antonio	P	
LO GATTO	Luigi	P		**VALLONE**	Carmelo	P	
MARINO	Holmo Cristiano G.G.	P					

Presenti n.	**15**	**Assenti n.**	**02**

Risultando legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il **Consigliere CERAVOLO Giovanni Pietro.**
Assiste il Segretario Generale **Dr. Giuseppe CORRADO**.
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: / / /
La seduta è pubblica.

Si allontana il Presidente STILLITANI – Presiede il Vice Presidente CERAVOLO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Piano Commerciale approvato con. Delibera del Commissario ad Acta n. 01, del 07.06.2004;

CONSIDERATO che le nuove prospettive di sviluppo commerciale del Comune di Pizzo rendono necessario modificare il piano commerciale vigente che in maniera restrittiva non prevede l'apertura di nuove medie strutture di vendita fino a mq. 1.500;

CONSIDERATO che il piano regolatore attualmente vigente nell'ottica di uno sviluppo commerciale, che avrebbe funzionato da volano per l'intera economia locale, aveva individuato, al di fuori del centro urbano, più aree destinate ad uso commerciale, che nell'intenzione dei promotori del P.R.G. non erano certo da destinare solamente all'apertura di esercizi di vicinato, cioè i piccoli negozi che non sono in grado di vivacizzare l'economia, ma soprattutto per l'istallazione di centri commerciali che oltre a creare nuovi posti di lavoro, con l'attività che svolgono, mettono in moto un meccanismo capace di rivitalizzare l'economia.

CONSIDERATO che gli abitanti di Filadelfia, Francavilla, Acconia, Monterosso, Capistrano, Maierato, S. Onofrio, Vibo Marina, Longobardi, Porto Salvo, Briatico costituiscono il potenziale bacino di utenza che gravita intorno a Pizzo e che tale bacino si recherebbe nel nostro paese, invece che a Vibo Valentia o a Lamezia Terme, se solo vi fosse una valida offerta commerciale.

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il Piano Commerciale attualmente vigente consentendo l'apertura di nuove medie strutture di vendita fino a mq. 1.500 e l'eventuale ampliamento di quelle esistenti fino a mq. 1.500 nelle seguenti aree:

1. area destinata a lotti P.I.P.;
2. area destinata nel vigente Piano Regolatore Generale a zona D1 commerciale;
3. standard di lottizzazioni alienabili comparti 4, 8 ,9 e 10;
4. aree urbanizzate o strutture esistenti già a destinazione commerciale nel vigente Piano Regolatore Generale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in linea tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 Marzo 1998, n. 114;

VISTA la Legge Regionale 17/99;

VISTA la Deliberazione del C.R. n. 409/2000;

Il ***Consigliere DE IORGI*** dà lettura di un documento che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Il ***Consigliere FEDERICO*** fa presente di non essere d'accordo sulle liberalizzazioni dei piani commerciali dell'estensione di 1500 mq, chiede di votare per singoli punti;

La ***Minoranza*** chiede, ai sensi dell'art. 91 comma c, di votare la deliberazione per singolo articolo;

Il ***PRESIDENTE*** propone la votazione della proposta di delibera così per come presentata in Consiglio Comunale anziché per come richiesto dalla Minoranza e si ottiene il seguente risultato: voti favorevoli n. 10 e contrari n. 04 ((BORRELLO, DE IORGI, FEDERICO, MASSERIA);

I ***Consiglieri FEDERICO e BORRELLO*** sono costretti, loro malgrado, a votare contro il punto in oggetto in quanto è stato impedito loro di votare la deliberazione per punti, così come previsto dall'art. 91, comma c, per come richiesto, che viene invece illegittimamente posta a votazione. Il voto contrario deriva dalla previsione della variante del Piano di Commercio nelle zone delle aree standard, nonché nelle aree destinate nel Piano vigente, zona D, in quanto ricomprende costruzioni previste in aree di esondazione della diga;

Si allontana il Consigliere MASSERIA;

Il ***PRESIDENTE*** invita il Consiglio a votare;

Quindi, con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 3 (BORRELLO, DE IORGI, FEDERICO), espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti, **di modificare** l'attuale Piano Commerciale approvato con delibera del Commissario ad Acta n. 01 del 07.06.2004, consentendo l'insediamento di nuove medie strutture di vendita fino a mq. 1.500 e l'ampliamento di quelle già esistenti sempre fino a mq. 1.500, nelle seguenti aree:

1. area destinata a lotti P.I.P.;
2. area destinata nel vigente Piano Regolatore Generale a zona D1 commerciale;
3. standard di lottizzazioni alienabili comparti 4, 8 ,9 e 10;
4. aree urbanizzate o strutture esistenti già a destinazione commerciale nel vigente Piano Regolatore Generale.

Del che il presente verbale, che viene firmato, letto ed approvato dai sottoscritti

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO GENERALE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta, su analoga attestazione resa dal Messo Comunale, che copia della suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 26 Luglio 2010 al n. 1140 per la prescritta pubblicazione.

Pizzo, lì 26 Luglio 2010

Il Messo Comunale **IL SEGRETARIO GENERALE**